



Decreto Dirigenziale n. 1302 del 27/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO DA REALIZZARSI NELLE LOC. PAPALEO, IARDINO, CENTORO FG. 53 P.LLA7 - FG. 54 P.LLE 97, 110, 125 - FG. 55 P.LLA 3, NELLE LOC. COLLE LA SPINA, FODDERUSO, FAITELLA FG. 55 P.LLA 12 - FG. 13 P.LLE 59, 60, 61, 62 - FG. 29 P.LLE 196, 197 - DI PROPRIETA' DELLA CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO SACRAMENTO E DEL ROSARIO" NEL COMUNE DI SANZA (SA) - PROPOSTO DAL TECNICO INCARICATO DODDATO VITO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state adottate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta di giugno 2010, acquisita al prot. n° 574294 in data 6.07.2010, il tecnico incaricato Doddato Vito, con sede in Sanza (SA) alla Piazza XXIV Maggio n. 3, ha presentato istanza relativa al "Taglio bosco ceduo da realizzarsi nelle loc. Papaleo, Iardino, Centoro Fg. 53 p.lla7 Fg. 54 p.lle 97 110 125 Fg. 55 p.lla 3, nelle loc. Colle la Spina, Fodderuso, Faitella Fg. 55 p.lla 12 Fg. 13 p.lle 59 60 61 62 Fg. 29 p.lle 196 197 – di proprietà della Confraternita del Santissimo Sacramento e del Rosario" nel Comune di Sanza (SA)

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 28.10.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

- o di conservare almeno 15 individui arborei sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 15 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio.
- o di salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna
- o effettuare l'esbosco con l'ausilio di animali da soma, utilizzando esclusivamente le piste esistenti ed evitando di attraversare zone fangose, acquitrinose o rigagnoli d'acqua al fine di salvaguardare anfibi e rettili.
- o programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo;

che la Confraternita del Santissimo Sacramento e del Rosario ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 26.06.2010;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 28.10.2010, in merito al progetto "Taglio bosco ceduo da realizzarsi nelle loc. Papaleo, Iardino, Centoro Fg. 53 p.lla7 Fg. 54 p.lle 97 110 125 Fg. 55 p.lla 3, nelle loc. Colle la Spina, Fodderuso, Faitella Fg. 55 p.lla 12 Fg. 13 p.lle 59 60 61 62 Fg. 29 p.lle 196 197 – di proprietà della Confraternita del Santissimo Sacramento e del Rosario" nel Comune di Sanza (SA)), proposto dal tecnico incaricato Doddato Vito, con sede in Sanza (SA) alla Piazza XXIV Maggio n. 3, con le prescrizioni di seguito riportate:

- o di conservare almeno 15 individui arborei sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 15 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio.
- o di salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna
- o effettuare l'esbosco con l'ausilio di animali da soma, utilizzando esclusivamente le piste esistenti ed evitando di attraversare zone fangose, acquitrinose o rigagnoli d'acqua al fine di salvaguardare anfibi e rettili.
- o programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi